

Da: Augusto De Sanctis <augustodesanctis@pec.net>
Inviato: mercoledì 11 dicembre 2019 21:01
A: dpc002@pec.regione.abruzzo.it
Oggetto: verbale conferenza dei servizi del 26/11/2019 Wash Italia - replica alla nota Regione Abruzzo del 09/12/2019

Servizio VIA della Regione Abruzzo

RUP procedimento WASH

e p.c. Sindaco del Comune di Nereto

OGGETTO: verbale conferenza dei servizi del 26/11/2019 - replica alla nota Regione Abruzzo del 09/12/2019

In relazione alla Vs fuorviante nota del 09/12/2019 relativa alle modalità di stesura del verbale della riunione del 26/11/2019 si fa presente quanto segue.

Quando da me rilevato con le due note del 27/11/2019 circa l'omissione di significativi passaggi della discussione che dovevano essere assolutamente riportati, seppur in forma sintetica, per dare traccia di criticità sostanziali e potenzialmente foriere di strascichi anche in sede giudiziaria quali quelle relative al rilascio di pareri, all'effettiva esistenza di atti negli archivi comunali e alla presenza di un vincolo paesaggistico, passaggi sostanzialmente confermati anche alle successive note circa la parzialità del verbale stesso pervenute da altri soggetti partecipanti (a parte le formulazioni specifiche che certo non spettano allo scrivente ma al segretario verbalizzante della seduta), è a mio avviso fatto estremamente grave su cui non potrò esimermi, per la tutela di tutte le posizioni, di darne comunicazione all'autorità giudiziaria qualora non vi sia immediatamente posto rimedio. Ciò anche in forma di auto-tutela e per la garanzia di tutti i presenti.

Lo scrivente e gli altri volontari dell'associazione da anni partecipano e prendono parola senza alcun problema alle conferenze dei servizi nei limiti offerti dalla legge, dimostrando leale collaborazione con enti ed istituzioni e contribuendo, ognuno con il proprio ruolo (noi quello di semplici cittadini attenti alle materie ambientali), affinché siano svolte le migliori e più attente valutazioni dei progetti da parte degli enti, proprio nello spirito della Legge 241/1990. Ciò è avvenuto anche durante la riunione del 26 novembre.

Colgo l'occasione per rilevare che ancora oggi, 11/12/2019, a soli nove giorni dalla conferenza dei servizi relativa alla concessione in sanatoria di captazioni da pozzi, non è disponibile sul Vs sito WEB tutta la documentazione relativa a questa parte del procedimento.

Avendo questo Servizio attratto alla sfera del procedimento PAUR anche il procedimento concessorio dei pozzi, in maniera unilaterale e senza alcuna ulteriore comunicazione di annullamento dell'altro procedimento amministrativo già attivato da altro dirigente con tanto di pubblicazione sul BURA del 06/11/2019 (che prevedeva, peraltro, 30 gg per poter presentare osservazioni), ammesso e non concesso che quanto da voi deciso sia effettivamente corretto, il Vs modo di procedere dovrebbe comunque comportare logicamente l'applicazione della normativa della VIA di cui al D.lgs.152/2006 e, quindi, in particolare dell'Art.24 comma 7 che così recita "**7. Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri compresi quelli ricevuti a norma dell'articolo 32 sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito web.**"

Ovviamente, in assenza della documentazione, viene preclusa allo scrivente e agli altri cittadini la possibilità di esercitare in maniera pienamente informata il diritto alla partecipazione al procedimento.

Ribadisco, comunque, che tale fatto costituisce vizio insanabile poiché, come già rilevato, la necessità di una concessione e delle relative autorizzazioni avrebbe dovuto essere evidenziata dal proponente fin dall'inizio, non solo per il tramite dell'avviso i cui contenuti sono descritti in maniera inequivocabile dal comma 1 dell'art.27 bis del D.lgs.152/2006 ("L'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2, reca altresì **specificata indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti.**") ma anche attraverso il deposito nel S.I.A. di tutta la documentazione tecnica ad essa pertinente, compresa la documentazione depositata fin dal 2005.

A ciò si aggiunga l'evidente violazione, già rilevata, delle norme relative alle integrazioni e alla scadenza temporale delle stesse.

Tutto ciò conduce in un'unica direzione e, cioè, all'annullamento dell'intero procedimento per gravissime criticità procedimentali, formali e sostanziali.

Anche in questo caso, se questo Servizio dovesse invece ritenere di proseguire nell'iter senza prendere atto dei vizi sopra richiamati ed elencati, dovrò valutare, mio malgrado, se recarmi presso l'autorità giudiziaria affinché valuti la correttezza dell'operato dei diversi enti a vario titolo coinvolti.

Cordiali saluti

Augusto De Sanctis

referente per il procedimento dell'Ass. Acqua Bene Comune Onlus

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0348752/19	12/12/2019	PEC	Mittente: AUGUSTODESANCTIS@PEC.NET	

Oggetto: VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 26/11/2019 WASH ITALIA - REPLICA
ALLA NOTA REGIONE ABRUZZO DEL 09/12/2019

Impronta: 34B1C094C2D89B935FE50833ADE6EB3B6B3BBD17DED934A75AF80CDE862BBAD4